



I mutilati di guerra protestano a Palazzo Chigi. Per ore piazza Colonna è rimasta bloccata... La manifestazione è stata organizzata per sollecitare il governo a prendere una serie di provvedimenti in favore degli invalidi di guerra...

Crolla il mito della «pace sociale» scandinava

Pieni poteri al governo svedese per stroncare gli scioperi

Il premier socialdemocratico Palme ottiene l'appoggio dei partiti borghesi di opposizione - Le lotte sindacali proibite fino al 25 aprile - I complicati retroscena politici di una crisi che scuote il paese

STOCOLMA, 11. Con l'appoggio dei tre partiti borghesi di opposizione (liberali, centristi e conservatori), il governo socialdemocratico del premier Olof Palme ha ottenuto oggi i pieni poteri per stroncare con la forza gli scioperi dei dipendenti statali e comunali (funzionari, dirigenti delle ferrovie, piloti navali, insegnanti e perfino ufficiali dell'esercito) affiliati ai sindacati indipendenti: Confederazione dei lavoratori intellettuali, SACC, e Federa-

Emigrazione

GERMANIA OCC. Si prepara il Convegno unitario

SVIZZERA Volevano costruire un ghetto per gli «italiani rumorosi»

Un'intervista del segretario della FILEF a Radio Colonia. Perché l'esclusione della CISNAL

In un Comune vicino a Zurigo. Si era persino giunti a cambiare il piano regolatore. Il tribunale ha però respinto l'assurda discriminazione

Il 20 e 21 marzo, come abbiamo già annunciato, si svolgerà il Convegno unitario delle associazioni italiane emigrate in Germania. Si tratta di una manifestazione della massima importanza per la nostra emigrazione, considerata i gravi problemi, dalla casa al lavoro alla scuola, che interessano centinaia di migliaia di nostri connazionali.

Pfäffikon, grossa borgata a poco più di venti chilometri da Zurigo, ha fatto parlare di sé in questi ultimi giorni per un fatto molto significativo che interessa direttamente gli emigrati italiani. Nel mese scorso la ditta Stahl, che ha alle sue dipendenze oltre un centinaio di stagionali, aveva chiesto al comune di permesso per la costruzione di uno stabile, da adibire a magazzino al piano terreno e quale alloggio per gli stagionali ai piani superiori.

Tre soldati inglesi uccisi a sangue freddo

«CACCIATA ALL'UOMO» A BELFAST

Ignoti i moventi e gli autori del delitto che ha scatenato violente reazioni emotive in Inghilterra e nell'Ulster - I sospetti si appuntano sull'IRA «verde»

Finita la protesta dei 50 ebrei sovietici. Dalla nostra redazione MOSCA, 11. L'agitazione di alcuni gruppi di ebrei di Russia delle repubbliche del Caucaso e di Mosca che ieri avevano manifestato all'interno del Palazzo dei ricevimenti del Soviet Supremo per sollecitare la concessione del visto di uscita per Israele si è conclusa stasera quando una delegazione di circa cinquanta capifamiglia è stata ricevuta da un rappresentante del ministero degli Interni della Repubblica federativa russa, Sciolov, che ha preso atto delle richieste e ha dichiarato che tutte le pratiche per l'espatrio saranno esaminate entro una decina di giorni.

Dal nostro corrispondente LONDRA, 11. L'uccisione a sangue freddo di tre soldati inglesi, la scorsa notte presso Belfast, ha provocato enorme sensazione e una evidente reazione emotiva in tutti gli ambienti inglesi e nord-irlandesi. I moventi del delitto sono oscuri, ignoti i suoi esecutori. I tre soldati erano in borghese e pare abbiano passato le ore di libera uscita in alcune birrerie vicine alla loro caserma. Alcune ore più tardi i loro corpi, ancora caldi, sono stati rinvenuti da alcuni ragazzi in un fosso nella zona di Ligoniel. Alcuni residenti del quartiere (che viene definito come «neutrale», né protestante né cattolico) dicono di aver udito cinque colpi di arma da fuoco poco prima delle otto di sera. I tre militari, fra i diciotto e i venti anni di età, sono stati colpiti ciascuno da un colpo alla testa.

Verso il X Congresso del PCB. Ampio dibattito in Bulgaria sul piano economico. Gli obiettivi essenziali in cifre sono: aumenti del reddito nazionale (47-50%), dei redditi reali (25-30%), dei consumi individuali (38-40%) - Il problema dello sviluppo della democrazia socialista

zione dei funzionari, SR) in sciopero da alcune settimane e (per quanto riguarda le ferrovie) da oltre un mese. Solo i comunisti hanno votato contro i pieni poteri, dopo aver espresso ieri parere negativo sulle intenzioni del governo.

La decisione di stroncare gli scioperi degli statali e comunali ha avuto tra le prime conseguenze una grave crisi nei rapporti fra il governo e la centrale sindacale più importante, la LO. Questa infatti, per bocca del suo leader Arne Geijer e del suo ideologo Yngve Persson, si era infatti dichiarata più volte contraria allo sciopero, ma da due sindacati indipendenti il ricorso di Palme alla forza ha provocato nella LO una brusca drammatica scissione. In corso il tentativo di mediazione fra i due sindacati, ma i quattro federazioni continuano ad appoggiare Arne Geijer (sempre contrario allo sciopero) e i fedeli del partito che ne fanno parte (comprensive quelle dei metallurgici e dei lavoratori del commercio e dell'agricoltura) si sono pronunciate a favore del blocco del lavoro.

Il segretario della FILEF, Gaetano Veltri, intervistato dalla redazione italiana di Radio Colonia, illustrando questi temi, ha dichiarato: «Particolarmente gravi sono alcune questioni. Prima, quella degli alloggi: vi sono già molti riconosciuti, sono state fatte molte denunce sulla condizione anormale delle baracche, dei lager, delle case malsane; chiediamo che si passi subito a realizzare un piano di costruzione di veri alloggi, a costo accessibile. Se per gli emigrati, venuti qui a un programma di lavoro per produrre essi servono alla produzione, occorre programmare anche la casa, le scuole, i servizi civili. Il memorandum sugli alloggi tra Italia e Germania, del 1964, va cambiato. Secondo, i problemi tra loro collegati della qualifica, dei salari, dei furti; pensiamo che sarà estremamente utile stabilire anche con i sindacati le proposte necessarie per alleggerire in fabbrica una pensosa condizione di inferiorità. Terzo, il problema della scuola e della formazione professionale. La FILEF ritiene che finora il governo italiano abbia trascurato un suo fondamentale compito e dovere. Oggi sosteniamo la necessità che il disegno di legge 274 si sia profondamente modificato. Questa richiesta viene anche da un vasto schieramento che si batte per una scuola vera, non per un surrogato e per una situazione di discriminazione in cui si trovano i figli degli emigrati e gli insegnanti».

Alla domanda: «Qual è l'importanza annessa alla sua associazione al prossimo convegno unitario dell'emigrazione italiana?», il segretario della FILEF ha risposto: «Le associazioni che hanno promosso il convegno del 20 e 21 marzo presentano la stragrande maggioranza dei nostri emigrati. Si può dire che questo avvio di unità corrisponde a quella tra i sindacati italiani, che è già giunta a un notevole stadio. I sindacati hanno molto rafforzato le posizioni dei lavoratori. Teniamo il convegno guardando all'avvenire. In particolare, appare necessario stabilire, ma si consenta questa espressione, due veri e propri vertenze: una, qui, per giungere alla partecipazione riguardante tutti gli atti di politica economica e sociale, che impegni in Italia il governo, i rappresentanti delle Regioni, le forze sindacali e politiche, per uno sviluppo del Mezzogiorno e del Paese, che assicuri la piena occupazione e la fine dell'esodo e dei dolori che esso provoca. Con le associazioni da oggi in avanti bisogna occuparsi di tutto ciò che avviene con i sindacati, tutti i problemi che riguardano gli emigrati. La FILEF, per il momento, ha chiesto alla Regione di convocare, entro la primavera delle conferenze per esaminare quali provvedimenti adottare in Italia per il futuro esodo e la piena occupazione, per favorire il rientro. Il convegno sarà una sede importante per concordare il programma di lavoro. I delegati dell'emigrazione sono perciò chiamati a dare un contributo sostanziale per definire il programma».

Importante iniziativa in provincia di Matera

Protestano contro le cancellazioni dalle liste elettorali. Un grave fenomeno che tende a privare l'emigrato di un diritto-dovere inalienabile - I ricorsi dei «cancellati» dai registri dell'anagrafe

Il sindaco di Iripina, compagno Lotito, ha inviato in questi giorni una lettera a tutti i sindaci di Matera per richiamare la loro attenzione sul grave fenomeno delle cancellazioni degli emigrati dai registri della popolazione stabile e dalle liste elettorali e per proporre «un incontro di tutti i sindaci, amministratori comunali e provinciali per concordare le linee di una azione comune sulle cancellazioni». L'iniziativa - che è stata trovata sensibile dai sindaci di altri Comuni come Montescaglioso, San Mauro, Accettura, Stigliano - parte dalla considerazione che l'ISTAT dà della legge sulle anagrafe «è più che opinabile», «ingiusta e incostituzionale» e che l'istituzione dell'EIRE (anagrafe dei lavoratori italiani all'estero), promossa dallo stesso Istituto di Statistica «è fatto istituzionale senza vera e propria schedatura fatta anche attraverso gli organi di polizia senza salvaguardare gli interessi, la volontà e i diritti di questi nostri concittadini che sono costretti a cercarsi un lavoro all'estero».

Il sindaco di Iripina sottolinea anche che «le direttive in ordine alla costituzione dell'EIRE appaiono tanto più gravi e lesive degli interessi stessi delle nostre municipalità che se non vengono per un attimo allineate».

Radio Sofia. TRASMETTE ogni giorno notizie dalla Repubblica Popolare di Bulgaria in lingua italiana.

Assemblee della FILEF in Germania. Due assemblee regionali indette dalla FILEF si svolgono alla fine di questa settimana in Germania occidentale. La prima avrà luogo alle ore 16 di sabato 13 ad Hagen; la seconda si effettuerà alle ore 10,30 di domenica 14 alla Festaal di Francoforte sul Meno. Entrambe le manifestazioni saranno presentate dal Com. Claudio Cianca, della segreteria nazionale della FILEF.

Denuncia alle Nazioni Unite

Atmosfera di terrore nel Pakistan. DACCA, 11. Il pericolo di genocidio in corso nel Pakistan orientale; lo ha dichiarato ieri sera il leader della Lega Awami lo sceicco Mujibur Rahman in un messaggio inviato al segretario generale delle Nazioni Unite U Thant. Dopo aver accennato all'esercito di aver ucciso un numero crescente di persone, ha detto: «Provocare una situazione di terrore nel paese costringendo gli esperti stranieri a rientrare alle rispet-

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.

Principio dell'economicità. Nelle sue cifre essenziali, lo sviluppo previsto dal piano dovrà portare ai seguenti risultati: aumento del reddito nazionale del 47-50%, aumento dei redditi reali della popolazione del 25-30%, aumento dei consumi individuali del 38-40%. L'aumento dei redditi si dovrà realizzare attraverso gli aumenti effettivi del salario, il blocco del prezzo di ordine tecnico ed economico che è «direttiva» consistono ampiamente.